

Maria ci doni la consolazione

Monsignor Cavina è intervenuto alla chiusura del mese mariano nei santuari diocesani della Madonna di Ponticelli e della Madonna dell’Aiuto



“Ci ritroviamo insieme come figli che nella tribolazione si rivolgono alla loro Madre per avere consolazione”. E’ con questo spirito che nelle serate del 30 e 31 maggio il vescovo monsignor Francesco Cavina ha guidato la preghiera di chiusura del mese mariano nei due santuari alla periferia di Carpi, Madonna dei Ponticelli a San Marino e Madonna dell’Aiuto a Santa Croce, insieme al Vescovo numerosi sacerdoti.

Numerosa la partecipazione dei fedeli che hanno voluto stringersi attorno al loro Pastore in questo momento volendo testimoniargli affetto e vicinanza come hanno fatto in tanti sostando al termine delle celebrazioni per un saluto e per un breve dialogo. A San Marino il Vescovo ha celebrato la Santa Messa all’aperto in situazione precaria stante l’indisponibilità delle chiese mentre a Santa Croce ha guidato la recita del Rosario nella marcia dalle scuole di via Cuneo fino al santuario dove era stato allestito uno spazio esterno per la preghiera.

"Nel momento della prova abbiamo bisogno di sentirci sostenuti e Maria, la nostra madre ci è vicina. Riprendiamo in mano il Rosario nelle nostre case – ha ripetuto con insistenza il Vescovo – forse ci siamo dimenticati troppo spesso del Signore e del posto da assegnargli nella nostra vita". Monsignor Cavina ha citato le parole di Benedetto XVI pronunciate nel corso dell’udienza del mercoledì con le quali il Papa ha di nuovo manifestato la sua accorata partecipazione alle sofferenze della popolazione emiliana. Tra gli spunti di riflessione che il Vescovo ha voluto lasciare una lettera molto toccante di una giovane di Lugo che invitava a trasformare la disperazione in un atto di abbandono a Dio e alla sua volontà come sorgente di speranza e di rinascita.



Solidarietà per l'emergenza terremoto

Si ricordano infine i numeri di conto corrente attivati dalla Diocesi di Carpi in collaborazione con Caritas Diocesana per far fronte alle necessità dei sacerdoti e delle comunità parrocchiali. I conti correnti sono intestati a:

DIOCESI DI CARPI
indicando la causale
"EMERGENZA TERREMOTO 2012"

1 - UNICREDIT DI PIAZZA MARTIRI
codice Iban IT09V0200823307000028478401

2 - BANCO SAN GEMINIANO E SAN PROSPERO
codice Iban IT83Z0503423300000000023005

3 - BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
codice Iban IT36Y0538723300000001466626

Carpi, 01 giugno 2012

Info: tutti gli aggiornamenti sul sito www.carpi.chiesacattolica.it - Luigi Lamma –
335 5274511